



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 1576/2021

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI ISTRUZIONE E SPORT

UFFICIO AMMINISTRATIVO ED ORGANIZZATIVO PUBBLICA
ISTRUZIONE

Proponente: ESPOSITO MONICA

OGGETTO: CONVENZIONE TRA COMUNE DI CESENA E L'ASSOCIAZIONE CENTRO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI LORIS ROMAGNOLI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLO APERTO ALLA CITTADINANZA DENOMINATO CENTRO PER LA PACE PER L'INTEGRAZIONE MULTIETNICA E I DIRITTI UMANI ERNESTO BALDUCCI DI CESENA. APPROVAZIONE CONTRIBUTO 2021.

La Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport

Premesso che dal 1995 sono stati attivati rapporti di collaborazione fra Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Forlì e Comune di Cesena e le Associazioni di volontariato per la realizzazione di due Centri per la Pace nelle città di Forlì e di Cesena;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2002, n. 12, “Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace”;

Visto lo Statuto del Comune di Cesena che all’art. 4.1, lettera f) fra gli obiettivi politici dell’Ente “riconosce nella pace un diritto fondamentale dei popoli e promuove, in conformità ai principi costituzionali e alle norme di diritto internazionale, la cultura della pace e la tutela dei diritti umani”;

Richiamata la missione 12 “Diritti sociali, politiche”, di cui alla linea di mandato 9 “La città civile”, inclusa nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2019-2021 del Comune di Cesena, approvato con deliberazione di C.C. n. 56 del 20/12/2018, comprende l’obiettivo strategico 9.2: “Differenze come valore civile e di sviluppo” secondo il quale «Le iniziative legate alla non violenza non possono limitarsi ai periodi di ricorrenze (25 novembre, 8 marzo ecc.) ma è necessaria invece una riflessione, su queste tematiche, che sia pervasiva, in modo da incidere sulla cultura e il pensiero diffusi nella nostra società. In tal senso, con il Forum delle donne si è condiviso di avviare, durante il corso dell’anno, diverse iniziative che riguardano donne e uomini che sappiano affrontare questi temi da diverse angolature. La violenza infatti non è solo fisica e non esclusivamente limitata alle donne, ma anche verso altri soggetti definiti deboli»;

Preso atto che:

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10402/319 del 15/03/1995 è stato istituito il *Centro per la Pace e i Diritti Umani* di Cesena;
- nel 2002 è stata attivata una convenzione fra Provincia di Forlì-Cesena, Comune di Cesena ed Associazioni del territorio per la gestione del *Centro per la Pace per l’Integrazione Multietnica e Multiculturale e i Diritti Umani “Ernesto Balducci”* di Cesena (deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28595 del 23/04/2002);
- con delibera Giunta Comunale n. 191 del 17/5/2011 è stata approvata la convenzione tra Comune di Cesena, la Provincia di Forlì-Cesena e l’Associazione *Centro per la Pace e i Diritti Umani “Loris Romagnoli”* per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza denominato *Centro per la pace per l’integrazione multietnica e i diritti umani “Ernesto Balducci”* di Cesena;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 241 del 5/11/2014, «Approvazione convenzione tra il Comune di Cesena e l’associazione Centro per la pace e i diritti umani “Loris Romagnoli” per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza denominato Centro per la pace, per l’integrazione multietnica e i diritti umani “Ernesto Balducci” di Cesena:
 - si approva la convenzione tra il Comune di Cesena e l’associazione *Centro per la Pace e i diritti Umani “Loris Romagnoli”* per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza denominato *Centro della Pace per l’Integrazione Multietnica e Multiculturale e i Diritti Umani “Ernesto Balducci”* di Cesena;
 - si assegna in concessione gratuita all’Associazione di promozione sociale *Centro per la pace e i diritti umani “Loris Romagnoli”* per le iniziative inerenti le sue finalità e per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza i locali dell’ex Chiesa

Avventista situati in via Chiaramonti 46, nel rispetto delle disposizioni dell'allora vigente Regolamento del Patrimonio

Richiamata la deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020, «Approvazione convenzione tra comune di Cesena e l'Associazione "Centro per la Pace e i Diritti umani Loris Romagnoli" per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza denominato Centro per la Pace per l'integrazione multietnica e i diritti umani "Ernesto Balducci" di Cesena"», con la quale:

1. è stata approvata la convenzione allegata al medesimo atto sotto la lettera "A", tra il Comune di Cesena e l'associazione *Centro per la Pace e i diritti Umani "Loris Romagnoli"* per la gestione dello sportello aperto alla cittadinanza denominato *Centro della Pace per l'Integrazione Multiethnica e Multiculturale e i Diritti Umani "Ernesto Balducci"* di Cesena fino al 31/12/2024;
2. sono stati assegnati, per il medesimo periodo, in comodato gratuito all'Associazione di promozione sociale Centro per la pace "Loris Romagnoli", finalizzandone l'utilizzo al consolidamento e sviluppo del Centro della Pace per l'Integrazione Multiethnica e Multiculturale e i Diritti Umani "Ernesto Balducci" e ai servizi, iniziative e attività oggetto della convenzione, i locali dell'ex Chiesa Avventista situati in via Chiaramonti 46, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 21 "Codice per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e per la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico", approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 31/01/2019 e modificato con Deliberazione di C.C. n. 85 del 12/12/2019 (esecutiva dal 30/12/2019), dando atto che per tali specifici aspetti di gestione immobiliare si procederà con separato e successivo atto da parte del dirigente del Settore Scuola e Sport;
3. si è precisato che il budget annuale riferito agli eventuali contributi per i progetti, le iniziative e le attività oggetto della convenzione verrà disciplinato con appositi atti, in relazione alle risorse assegnate per questa iniziativa nei bilanci del Comune di Cesena e alle attività e progetti effettivamente realizzati dal Centro per la Pace;

Richiamata la convenzione tra il comune di Cesena e l'Associazione "Centro per la Pace e i Diritti umani Loris Romagnoli", approvata con la deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020 e, in particolare:

- l'art. 2, che fissa gli obiettivi generali del Centro per la pace;
- l'art. 3 che dettaglia le attività e le funzioni comprese dalla convenzione stessa, da svolgersi a cura dell'Associazione in collaborazione, sinergia e sussidiarietà con le politiche per la pace promosse dal Comune di Cesena e con gli altri soggetti del territorio che operano sulle medesime tematiche;
- l'art. 4 che descrive, in specifico, i compiti dell'Associazione;
- l'art. 5, ove si specifica che: "compatibilmente con le disponibilità di bilancio [il Comune di Cesena] assegna annualmente al Centro per la Pace un contributo per la realizzazione dei progetti e degli eventi proposti e programmati";

Visto il Piano esecutivo di gestione approvato con deliberazione G.C. n. 364 del 29/12/2020 , che prevede, fra le attività strutturali comprese nel "Diritto allo studio", al punto 06, la "promozione delle politiche di pace":

«La realizzazione di una società coesa e solidale nasce anche dalla possibilità di realizzare percorsi che sappiano valorizzare le azioni positive del passato (valorizzazione della memoria) come azioni positive di tolleranze, civiltà, sostegno, solidarietà in prospettiva futura. Il contesto sociale internazionale chiede ad ogni contesto locali di porre azioni di riflessione, di confronto oltre che concrete sul tema di una convivenza civile tra le persone e i popoli. Le attività attraverso cui realizzare azioni di sostegno alla "pace" sono di divulgazione

sia della memoria storica, di progettualità che sostengano percorsi di conciliazione, collaborazione tra le persone e le culture»;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 132/2018 del 15/05/2018, con cui si stabilisce di aderire al *Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani* che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione;

Evidenziato che:

- il *Centro per la pace e i diritti umani "Loris Romagnoli"* di Cesena ha promosso in questi anni numerose iniziative e attività di impegno civile e di recupero della storia dei conflitti mondiali, della Resistenza e delle persecuzioni nazifasciste, facendo conoscere eventi accaduti nel nostro territorio e che hanno visto protagonista direttamente la nostra città;
- il *Centro per la pace e i diritti umani "Loris Romagnoli"* ha dimostrato una grande capacità di coinvolgimento dei giovani in attività culturali ed educative, sulle tematiche della storia, memoria, cooperazione internazionale, intercultura e legalità, fra cui risultano di particolare rilevanza: il viaggio della memoria ad Auschwitz, la partecipazione alle iniziative commemorative sulla strage di Tavolicci;
- in questi anni il *Centro* ha svolto tali attività in stretta collaborazione e sinergia con il Comune di Cesena e le Associazioni di volontariato cesenati per le quali il *Centro* è divenuto luogo di incontro, di riferimento e di promozione di una progettualità condivisa;
- le iniziative promosse hanno riguardato i temi della solidarietà, della non violenza, dell'inclusione, della promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione, del contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi, attraverso l'organizzazione di momenti di formazione, rassegne ed eventi culturali aperti alla cittadinanza, incontri pubblici di approfondimento e discussione, progetti di educazione alla cittadinanza europea, alla pace, ai diritti umani e alla cooperazione internazionale, destinati agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado del comprensorio cesenate e ai giovani del territorio;

Visto il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, n. 106", che sancisce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività del volontariato" e disciplina una serie di istituti a disposizione della Pubblica Amministrazione per la promozione e il sostegno di progetti, attività e iniziative di sussidiarietà realizzate con soggetti del Terzo settore;

Visto il bilancio 2021, che prevede al cap. 049150/01 ("contributo iniziative cooperazione internazionale e cultura della pace"), specifiche risorse dedicate a contributi per i progetti e le attività oggetto della convenzione tra il Comune di Cesena e l'associazione *Centro per la Pace e i diritti Umani "Loris Romagnoli"* approvata con la citata deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020;

Ritenuto, ai fini del perseguimento dei valori, delle finalità e degli obiettivi indicati nello Statuto del Comune di Cesena e negli atti di indirizzo sopra richiamati, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020 e dalla convenzione in oggetto, procedere all'assegnazione del contributo previsto per l'Associazione di promozione sociale *Centro per la pace e i diritti umani "Loris Romagnoli"* per la gestione del *Centro della Pace per l'Integrazione Multi-etnica e Multiculturale e i Diritti Umani "Ernesto Balducci"* e l'organizzazione dei progetti, attività e iniziative sopra ricordati;

Vista la relazione presentata dall'Associazione di promozione sociale *Centro per la pace e i diritti umani "Loris Romagnoli"*, sui progetti e le attività sviluppate nel corso del 2021 e sui costi sostenuti, agli atti del Settore servizi educativi, Istruzione e Sport;

Dato atto che i progetti e le attività ivi descritte e rendicontate, pur parzialmente compromesse dalle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, risultano coerenti con gli obiettivi, le attività e le funzioni attribuite al Centro pace sulla base della convenzione approvata con la deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020 e con gli obiettivi e i programmi definiti nei documenti e atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Ritenuto di assegnare un contributo pari a € 19.800,00 quantificato in maniera proporzionale tenendo conto delle attività e dei progetti sviluppati e in itinere nel corso del 2021 e ai costi sostenuti dall'Associazione *Centro per la Pace e i diritti Umani "Loris Romagnoli"*;

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

Attestato che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi educativi, Istruzione e Sport e che non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamate:

- la delibera CC. n. 90 del 22/12/2020 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;
- la delibera G.C. n. 364 del 29/12/2020 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Investimenti 2021-2023;

Acquisito, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

- 1) Di assegnare un contributo pari a € 19.800,00 quantificato in maniera proporzionale tenendo conto delle attività e dei progetti sviluppati e in itinere nel corso del 2020 e ai costi sostenuti dall'Associazione *Centro per la Pace e i diritti Umani "Loris Romagnoli"*, dettagliati nella relazione presentata dall'Associazione stessa, agli atti del Settore servizi educativi, Istruzione e Sport
- 2) Di dare atto che i progetti e le attività descritte e rendicontate, pur parzialmente compromesse dalle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, risultano coerenti con gli obiettivi, le attività e le funzioni attribuite al Centro pace sulla base della convenzione approvata con la deliberazione G.C. n. 59 del 25 febbraio 2020 e con gli obiettivi e i programmi definiti nei documenti e atti di indirizzo dell'Amministrazione;

- 3) Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di € 19.800,00, imputando la spesa, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, al capitolo 049150/01 del bilancio 2021 (impegno n. 4524);
- 4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, in base all'attuale normativa, il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni assunti con il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica.

ML

DETERMINAZIONE N. 1576/2021

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.